



Gli Stati Uniti si uniscono a paesi come l'Egitto e l'Uganda nell'affermare 'nessun diritto internazionale all'aborto'

DI JESSIE HELLMANN - 22/10/20 12:06 PM EDT

Proprio in ...

Obama sbatte Trump a Miami: 'Florida Man non farebbe nemmeno queste cose'

CAMPAGNA - 5H 13M FA

Trump fa il suo caso in North Carolina, Ohio e Wisconsin

AMMINISTRAZIONE - 5H 14M FA

Il capo dello staff di Pence risulta positivo per COVID-19

AMMINISTRAZIONE - 5H 55M FA

Il consigliere di Pence Marty Obst risulta positivo per COVID-19

NOTIZIA - 6H 7M FA

Brad Pitt racconta la messa in onda di Biden durante le World Series

IN THE KNOW - 6H 55M FA

Harry Reid: Biden dovrebbe dare al GOP tre settimane per vedere se lavoreranno con lui

BLOG BRIEFING ROOM - 7H 15M FA

Facebook chiede agli accademici di smettere di usare lo strumento nella ricerca sugli annunci di micro-targeting

TECNOLOGIA - 7H 18M FA

Adolescente accusato di aver complottato per attaccare la chiesa nera condannato a quattro anni in una struttura minorile

255 SHARES



© Bonnie Cash

Gli Stati Uniti si sono uniti a Egitto, Uganda e altri tre paesi giovedì nel firmare una dichiarazione in cui si afferma che non esiste un "diritto umano internazionale all'aborto".

La dichiarazione vuole essere un rimprovero al sostegno delle Nazioni Unite per i "diritti sessuali e riproduttivi", il linguaggio che gli Stati Uniti sostengono è favorevole all'aborto.

"Dichiareremo inequivocabilmente che non esiste il diritto internazionale all'aborto. Metteremo con orgoglio la salute delle donne al primo posto in ogni fase della vita", ha detto giovedì il segretario per la salute e i servizi umani Alex Azar in una cerimonia di firma della dichiarazione.

Sotto l'amministrazione Trump, il Dipartimento della salute e dei servizi umani e il Dipartimento di Stato hanno spinto per eliminare quel linguaggio dai documenti delle Nazioni Unite.

L'ONU ha respinto questi sforzi, portando gli Stati Uniti a lanciare una coalizione di 32 paesi che hanno firmato la dichiarazione, compresi i cinque che l'hanno co-sponsorizzata: Brasile, Egitto, Ungheria, Indonesia e Uganda.

L'amministrazione Trump ha adottato diverse misure per limitare l'accesso all'aborto negli Stati Uniti e all'estero, incluso il divieto a organizzazioni straniere e nazionali di ricevere finanziamenti statunitensi se forniscono o promuovono aborti.